

SCUOLA MATERNA ELEMENTARE PARITARIA “VERITAS”



VIA LAURENTINA, 1800

00143 –ROMA TEL-FAX. 067194060

Cod. Mecc Materna: RM1A251001 Cod. Mecc Primaria: RM1E198007

E-MAIL: istitutoveritas@virgilio.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anno scolastico 2018/2019

Indice

***1.1 Obiettivi di processo**

- Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel RAV
- Scala degli obiettivi di processo
- Elenco obiettivi di processo

***2. Azioni per raggiungere gli obiettivi di processo**

***3. Pianificazione delle azioni per ogni obiettivo**

- 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
- 3.2 Tempi di attuazione delle attività
- 3.3 Monitoraggio dell'avanzamento e raggiungimento degli obiettivi di processo

***4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**

- 4.1 Valutazione dei risultati sulla base degli indicatori relativi dei traguardi del RAV
- 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
- 4.3 modalità di diffusione dei risultati del piano di miglioramento all'interno/esterno della scuola
- 4.4 Composizione del Nucleo di Valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

- 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel RAV

Priorità

- Migliorare le competenze di matematica, nelle prove standardizzate
- Migliorare le competenze d'italiano

Traguardi

- Rientrare nella media regionale e nazionale, in riferimento alle competenze in matematica, nelle prove standardizzate.
- Rientrare nella media regionale e nazionale, in riferimento alle competenze d'italiano, nelle prove standardizzate.

Motivazione

In base ai risultati delle prove INVALSI si evince che i livelli di matematica sono pari/al sotto della media regionale e nazionale.

Negli scrutini finali permane la varianza tra matematica e italiano

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PRIORITA'
Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere annualmente almeno tre incontri per elaborare competenze in uscita ed entrata.	1
	Definire con chiarezza il curricolo e il profilo dello'alunno	1
	Somministrare prove intermedie e finali, in problemsolving, compiti di realtà.	1
Ambiente di apprendimento	Incrementare la didattica laboratoriale e uso della LIM	1
Inclusione e differenziazione	Potenziare attività di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento.	1
Continuità e orientamento	Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola.	1
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formare le insegnanti di matematica per una metodologia didattica più efficace per lo svolgimento delle prove standardizzate.	1
Integrazione con il territorio e le famiglie	Curare il dialogo e i rapporti di collaborazione con le famiglie.	1

1.2 Scala degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (Da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Rilevanza dell'intervento
Promuovere annualmente almeno tre incontri per elaborare competenze in uscita ed entrata.	5	4	20
Definire con chiarezza il curricolo e il profilo dello'alunno	3	3	9

Somministrare prove intermedie e finali, in problemsolving, compiti di realtà.	4	4	16
Incrementare la didattica laboratoriale e uso della LIM	2	2	4
Potenziare attività di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento.	4	5	20
Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola.	3	3	9
Formare le insegnanti di matematica per una metodologia didattica più efficace per lo svolgimento delle prove standardizzate	2	3	6

1.3 Elenco obiettivi di processo

Obiettivi di processo elencati	Risultati attesi Termine previsto di conclusione a.s. 2017/2018 e anni successivi	Indicatori del monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere annualmente almeno tre incontri per elaborare competenze in uscita ed entrata.		Incontri tra docenti di matematica, italiano e inglese.	Verbale in verticale
Definire con chiarezza il curricolo e il profilo dello'alunno	Documento del curricolo verticale.	Incontri di classe.	Verbale
Somministrare prove intermedie e finali, in problemsolving, compiti di realtà.	Rientrare nella media regionale in riferimento alle competenze di matematica nelle prove standardizzate.	Prove ottobre, febbraio, maggio.	Verbali di classe, acquisizione delle prove prodotte.
Incrementare la didattica laboratoriale e uso della LIM	Miglioramento degli esiti di apprendimento.		Verbali consiglio di classe.
Potenziare attività di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento.	Diminuzione delle insufficienze a fine bimestre, quadrimestre.		Verbale consiglio di classe.
Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola.	Scambio di informazioni per una didattica più consapevole.	Almeno tre incontri nell'anno.	Verbali.

Formare le insegnanti di matematica per una metodologia didattica più efficace per lo svolgimento delle prove standardizzate	Miglioramento delle competenze in matematica degli alunni.	Risultati di fine anno.	Documento di valutazione

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
Promuovere annualmente almeno tre incontri per elaborare competenze in uscita ed entrata.	Prove comuni per classi parallele per varie discipline.
Definire con chiarezza il curriculum e il profilo dello'alunno	Prove di verifica finalizzate a certificare i livelli di competenza.
Somministrare prove intermedie e finali, in problemsolving, compiti di realtà.	Simulazione prove invalsi per acquisire il metodo dei questionari con risposte multiple.
Incrementare la didattica laboratoriale e uso della LIM	Formazione dei docenti sull'uso della tecnologia per la didattica. Cercare strategie di apprendimento collaborativo.
Potenziare attività di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento.	Il consiglio di classe deve individuare tempestivamente i casi di difficoltà entro il mese di ottobre. Avvio delle attività di recupero all'inizio dell'anno scolastico.
Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola.	Incontri di continuità con i referenti di classe.
Formare le insegnanti di matematica per una metodologia didattica più efficace per lo svolgimento delle prove standardizzate	Selezionare corsi per incrementare una nuova didattica.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Figure professionali	Tipologia di attività	Numero ore	Costo previsto
Dirigente	Vedere Atto di Indirizzo	Secondo il contratto Agidae	
Docenti	Consigli di classe, riunioni. Corsi programmati online.		
Formatori esterni	Corsi Fidae, Agidae	8 ore	Agidae

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Somministrazione prove per competenze	Scuola primaria: gennaio – maggio
---------------------------------------	-----------------------------------

3.3 Monitoraggio dell'avanzamento e raggiungimento degli obiettivi di processo

Data di rilevazione	Giugno (prima metà)
Indicatori di controllo	Prove somministrate
Strumenti	Documenti prodotti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Calendarizzazione delle prove per classi parallele: gennaio-maggio.
Modifiche e aggiustamenti	

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati sulla base degli indicatori relativi dei traguardi del RAV

Priorità	Migliorare le competenze di matematica, nelle prove standardizzate
Traguardi	Rientrare nella media regionale e nazionale, in riferimento alle competenze in matematica, nelle prove standardizzate.
Date rilevazioni	Entro il 30 giugno
Risultati attesi	Aumento di almeno $\frac{3}{4}$ punti percentuali in riferimento e riduzione della varianza tra le classi primaria.
Risultati riscontrati	

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA	Riunione del collegio docenti
PERSONE COINVOLTE	Docenti, personale ATA-collaboratori
STRUMENTI	Confronto e scambio
CONSIDERAZIONI NATE DALLA CONDIVISIONE	

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del piano di miglioramento all'interno/esterno della scuola

METODI E STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Incontri collegiali	Personale - collaboratori	Inizio e fine a.s.
Riunioni del collegio docenti	docenti	Durante l'anno scolastico e a conclusione

Azioni per la diffusione dei risultati del piano di miglioramento

METODI E STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Riunione del Consiglio di Istituto	Genitori membri dell'Organo	Durante l'anno scolastico
Pubblicazione della documentazione sul sito dell'Istituto. (RAV, PTOF, PdM, comunicazioni varie) Rendicontazione conclusiva.	Famiglie e territorio	Durante l'anno scolastico

4.4 Modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione

Composizione del Nucleo di Valutazione

Nome	Ruolo
Maria del Carmen Vilte	Dirigente Scolastico
Pascualina Condori Diaz	Coordinatrice Infanzia
Palombo Alessandra	Docente infanzia
Tommasi Maria Grazia	Docente infanzia
Saracino Dolores	Docente Primaria
Ceglia Francesca	Docente Primaria
Di Maio Filomena	Docente Primaria
Bernini Manuela	Docente Primaria
Solazzo Maria Rosaria	Docente Primaria
Ciani Claudio	Docente Primaria

Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori e altri membri in qualche fase del PdM?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente gli incontri del Nucleo di valutazione del percorso del Miglioramento?	Si
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del piano di miglioramento?	Si

(soggetto a revisioni – aggiornamenti per ogni anno scolastico)